



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano di Emergenza Comunale.

L'anno **duemilasedici**, il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 18,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1. SCAPPATICCI Marco	X	
2. IONTA Simone	X	
3. BARTOLOMUCCI Ajmone	X	
4. ANDREUCCI Paula		X
5. IACOBONE Fabio	X	
6. MANGINI Riccardo	X	
7. DE MARCO Fabrizio		X

Fra gli assenti giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4/02/15, n° 148) i signori consiglieri:

Assegnati n° 7

Presenti n° 5

In Carica n° 7

Assenti n° 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. SCAPPATICCI Marco nella sua qualità di Sindaco.

- Assiste la Dott.ssa Antonietta ARUTA nella sua qualità di Segretario comunale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica,

- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile,

ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, ha espresso parere favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 ha istituito il Servizio Nazionale della Protezione Civile e all'art. 15 individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile, stabilendo che, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

DATO ATTO che l'art. 108 del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce ai Sindaci le seguenti ulteriori funzioni:

- attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- predisposizione dei Piani Comunali o Intercomunali di Emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
- vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato a livello comunale e intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

VISTO l'art. 12 della Legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'art. 36 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

VISTO il D.L.15 maggio 2012, n°59, convertito in Legge 12 luglio 2012, n°100, "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile", che ha, tra l'altro, integrato l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n°225, relativamente alle competenze del Comune ed in particolare alle linee guida per l'approvazione o l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali", con riguardo anche e principalmente al rischio sismico, al rischio incendi boschivi, all'emergenza neve ed al rischio idraulico ed idrogeologico;

CONSIDERATO che con le direttive sul sistema integrato di Protezione Civile approvate con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n°569 del 29 febbraio 2000, sono stati istituiti i C.O.I – Centri Operativi Intercomunali;

CONSIDERATO che l'Ente è dotato di un Piano Comunale di Protezione Civile non aggiornato alle normative vigenti;

PRESO ATTO che il Comune di Picinisco intende dotarsi di un Piano di Emergenza Comunale, nel rispetto della nuova normativa vigente in materia, previa adeguata analisi territoriale di inquadramento del sistema geotopografico e del sistema antropico ambientale, di elaborazione di scenari di rischio, organizzazione delle risorse, di procedure di emergenza, di evacuazioni e di accoglienza-ricovero;

CONSIDERATO che con Determinazione n° 212 del 25.11.2016, del responsabile del servizio di Polizia Locale è stato disposto di affidare l'incarico per la redazione del Piano di Emergenza Comunale al geologo Fusciardi Aldo e che lo stesso ha consegnato il Documento completo in data 03.12.2016, al prot.n 3610 costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva con allegati
- Tav.1 Carta di Inquadramento Territoriale
- Tav.2 Carta delle Risorse strategiche di protezione Civile
- Tav.3 Carta dello Scenario di Rischio Idrogeologico e Geologico
- Tav.4 Carta dello Scenario di Rischio Sismico
- Tav.5 Carta dello Scenario di Rischio Incendio e Incendio di interfaccia

- Tav.6 Carta delle Condizioni Limite dell'Emergenza

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Piano di Emergenza Comunale in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio ed a definire le procedure di intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi di Protezione Civile;

Acquisito ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, il parere favorevole del responsabile del servizio interessato;

Uditi gli interventi riportati in allegato (allegato A);

Dato atto che nel corso della discussione entra il consigliere Andreucci Paola per cui il numero dei presenti risulta pari a 6;

Con votazione, espressa in forma palese, col seguente esito favorevoli n. 5 contrari n. 1 (Mancini) su n. 6 presenti e votanti

DELIBERA

1) Di approvare il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, per le motivazioni di cui alla premessa, allegato per estratto al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da:

- Relazione descrittiva con allegati
- Tav.1 Carta di Inquadramento Territoriale
- Tav.2 Carta delle Risorse strategiche di protezione Civile
- Tav.3 Carta dello Scenario di Rischio Idrogeologico e Geologico
- Tav.4 Carta dello Scenario di Rischio Sismico
- Tav.5 Carta dello Scenario di Rischio Incendio e Incendio di interfaccia

2) Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce integralmente ogni precedente disposizione in materia;

3) Di disporre la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile alla cittadinanza attraverso specifiche azioni informative, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale, sulle testate locali e comunicati stampa;

4) Di dare mandato al Dirigente per i provvedimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento:

- a) per l'aggiornamento periodico del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;
- b) per una adeguata azione formativa ed informativa del personale direttamente interessato, sulla base delle linee guida dettate dalla Regione;
- c) per l'immediata trasmissione alla Prefettura di Frosinone ed alla Regione Lazio.

Con successiva votazione, espressa in forma palese, col seguente esito favorevoli n. 5 contrari n. 1 (Mancini) su n. 6 presenti e votanti, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000

Parere favorevole del responsabile del settore di polizia locale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

f/to Cap. Benito Perella

Il consigliere Mancini rileva che il Piano presenta alcune incongruenze che elenca come segue:

1) il numero degli alunni delle scuole elementare e materna è pari a 40 e non a 30;

2) il numero dei ristoranti non è pari a 2 ma a 5;

Il geologo Fusciardi presente in aula ottenuta l'autorizzazione del Sindaco precisa che gli edifici rilevanti sono quelli di cubatura superiore a 500 mc.

3) chiede che il proprio nominativo venga inserito tra i referenti del COC;

4) l'associazione di volontariato di Protezione Civile "Il Farneto" non è più attiva. Precisa che poiché il Sindaco ha dichiarato che esiste un'associazione comunale di volontariato, sempre di protezione civile, chiede di avere un elenco degli iscritti;

5) nell'elenco in cui si parla di telecomunicazioni chiede che venga inserito il consigliere De Marco Fabrizio;

6) chiede di sostituire il dipendente comunale Scappaticci Rinaldo con il consigliere de Marco Fabrizio per la guida dei mezzi cingolati ed il Sindaco replica che non si tratta di mezzi cingolati;

7) Mancini prosegue chiedendo come mai l'auto con la scritta protezione civile non è stata inclusa nell'elenco dei mezzi indicati nel Piano;

8) chiede di adeguare il Piano ai rilievi mossi e che le variazioni vengano approvate nella seduta odierna.

Il Sindaco afferma che le proposte del consigliere Mancini verranno prese in considerazione ed esaminate in una successiva revisione del Piano.

Mancini fa notare inoltre che il consigliere De Marco non ha mai fatto parte dell'Associazione Monte Corno.

Mancini annuncia il proprio voto contrario con la seguente dichiarazione: "poiché non è possibile aggiornare il piano secondo le mie richieste voterò contro".

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f/to Marco SCAPPATICCI

IL SEGRETARIO
f/to Dott.ssa Antonietta ARUTA

PUBBLICAZIONE n° 392

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione é stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Picinisco, 05 dicembre 2016



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Anna Tullio
Anna Tullio

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Picinisco,

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Anna Tullio

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Picinisco,

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Anna Tullio
Anna Tullio

